



ValCavallina



## Protocollo d'intesa

Il giorno 30 maggio 2018 presso la sede del Consorzio Servizi Valcavallina, via Fratelli Calvi – Trescore Balneario si sono incontrati:

- per l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito n. 5 il sig. **Paolo Meli presidente**
- per le OO.SS. Cgil, Cisl, Uil della provincia di Bergamo i sigg.ri **Sergio Carminati- Cisl, unitamente alla rappresentanza delle rispettive categorie dei Pensionati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilpensionati rappresentati dai sigg.ri., Roberto Corona-Fnp/Cisl, Giampietro Bernardi-Fnp/Cisl, Giacomo Pessina-Spi/Cgil, Roberto Pezzotta Uilp/Uil.**

a seguito della richiesta di incontro inviata dalle OO.SS. il giorno 14/03/2018 e avente per oggetto l'avvio nel territorio dell'Ambito n.5 di un confronto sui temi del Welfare attinente in particolare la *Programmazione delle politiche sociali per i Piani di Zona 2018 – 2020*, così come da Dgr. n.X/7631 del 28 dicembre 2017.

### **Premesso che**

- ➔ che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito n...., espressione della D.Lgs.502/1992-L.R. 33/2009 costituisce l'interlocuzione privilegiata per sostenere e garantire un proficuo livello di uniformità e di qualità dei servizi territoriali sull'intero territorio di Ambito;
- ➔ che le OO.SS. confederali, nel loro ruolo di rappresentanza complessiva dei lavoratori e dei cittadini, considerano inscindibile la dimensione di tutela del lavoro con l'attenzione continua alle condizioni di benessere dei contesti di vita delle comunità;
- ➔ che è comune alle parti la propensione verso una visione d'insieme dei fenomeni e la conseguente ricerca di soluzioni integrate che rispondano al benessere delle persone e delle famiglie;
- ➔ che si condivide il principio della relazione sussidiaria come prassi abituale in grado di valorizzare la partecipazione della società civile e dei corpi intermedi che contribuiscono, in un approccio di rete, al conseguimento di obiettivi e finalità convenute.

### **In riferimento a:**

- ✓ la legge 8 novembre 2000 n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- ✓ la legge regionale 12 marzo 2008 n.3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” (con particolare riferimento all'art.3) così come modificata dalla L.R. 11 agosto 2015 n.23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n.33”;
- ✓ la DGR n°X/7631 del 28 dicembre 2017 “Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020”.

### **Preso atto:**

- \* che tra gli organismi tecnici e politici dell'Ambito n.... e le OO.SS. della provincia di Bergamo è invalso da tempo e con continuità una fruttuosa relazione di scambio di pensiero e di progetti nel

- riconoscimento reciproco del valore delle reti nello sviluppo di un *Welfare di comunità*, così come propugnato dalla stessa Dgr.;
- \* che è ormai prassi consuetudinaria la partecipazione delle OO.SS. sui temi assistenziali, evidenziata anche da una presenza capillare nel territorio dell'Ambito;
  - \* che il Sindacato Confederale orobico vuole riaffermare con tale atto la volontà e l'impegno a farsi interlocutore attivo nella programmazione e nel successivo sviluppo dei Piani di Zona del prossimo triennio;
  - \* che in coerenza con quanto sopra le OO.SS. hanno predisposto la *Piattaforma "linee guida...ecc."*, e qui allegata, che raccoglie e fa sintesi delle riflessioni e delle proposte che Cgil-Cisl-Uil locali intendono presentare come contributo originale per la predisposizione dei Piani di Zona.

**Facendo proprio dalla Dgr. 7631 i principi sui quali fondare la prossima programmazione, in particolare:**

- la puntuale e aggiornata conoscenza dei fenomeni, dei bisogni e del contesto socio-economico del territorio, per costruire risposte adeguate;
- la programmazione sociale in un'ottica preventiva e fortemente integrata con altri strumenti di programmazione territoriale;
- l'attivazione di interventi con un'accentuata caratterizzazione di innovazione (e sperimentazione) sociale;
- la propensione alla relazione con gli attori territoriali, rafforzando una partecipazione che promuove e attiva reti sociali;
- il rafforzamento, in via prioritaria, del processo di unificazione provinciale dei meccanismi di regolamentazione dei servizi di Welfare (in coerenza con l'esperienza dei regolamenti Isee, CDD-CSE, ecc.).

**Ciò premesso,**

nella condivisa consapevolezza che la domanda di protezione sociale, tanto più articolata e complessa, ha urgenza di una visione di futuro e di una strategia fortemente innovativa e di grande respiro sussidiario in grado di promuovere nuovi strumenti e azioni di Welfare che accompagnino i cambiamenti in atto

#### **le parti convengono**

- di avviare congiuntamente percorsi di approfondimento sui contenuti e di partecipare attivamente alla realizzazione degli obiettivi della programmazione dei servizi assistenziali contenuta nel Piano di Zona 2018-2020 dell'Ambito Distrettuale della Val Cavallina, stabilendo incontri periodici di monitoraggio e verifica della realizzazione degli indirizzi e dei progetti programmati, con particolare attenzione al tema del contrasto alla povertà e all'attuazione del REI;
- di partecipare alla Cabina di Regia InterIstituzionale prevista dal Piano di Zona 2018-2020 dell'Ambito Distrettuale della Val Cavallina;
- di proseguire nel comune lavoro per la omogeneizzazione dei meccanismi di regolamentazione dei servizi di Welfare nei comuni dell'Ambito con l'obiettivo di ricercare criteri uniformi in grado di garantire in particolare le categorie di popolazione svantaggiate (redditi più bassi, famiglie numerose, famiglie monogenitoriali, disoccupati); si conviene pertanto di affrontare discipline quali la *compartecipazione* dei cittadini agli oneri di spesa dei servizi assistenziali, la *fiscalità locale* (addizionali, progressività e politiche di esenzione), il *contrasto all'evasione fiscale*;
- di favorire, promuovendo la partecipazione diretta delle proprie categorie sindacali, l'attuazione di quanto previsto dal Progetto Networking 2.0;
- di predisporre un'apposita commissione dedicata ad indagare sulle emergenze derivanti dalla *patologia della solitudine* delle persone e delle famiglie progettando politiche ed interventi centrati

sulla *prevenzione* e sulla piena *integrazione* multidisciplinare con l'intento di fornire ai Comuni dell'Ambito indicazioni utili per lo sviluppo di risposte appropriate nello specifico territorio.

**Letto, confermato e sottoscritto**

**Trescore Balneario, li 30 Maggio 2018**

*Per l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito n.5 - Valcavallina*

*il Presidente Paolo Meli*

*Paolo Meli*

*Per le OO.SS. Cgil-Cisl-Uil di Bergamo*

*Sy 6 - Robert Serrotto*

*Per le OO.SS. dei Pensionati di Bergamo*

*Spi Cgil-Fnp Cisl-Uilpensionati*

*Giuseppe*

*Alcorno*

*Bernardi Giuseppe*